CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 7 febbraio **V° DOMENICA TEMPO ORD. (Festa di S. Apollonia)**
ore 9.30 **Montebuglio**: S.M. per i defunti Maroni.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa solenne in onore di **SANTA APOLLONIA**.
ore 15.00 **Ramate:** Accoglienza della nuova Priora. Processione con le candele e lo stendardo. Recita solenne dei Vespri.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.

Lunedì 8 febbraio **SAN GIROLAMO EMILIANI**
ore 18.00 S. M. per tutti i defunti.

Martedì 9 febbraio **SANT'APOLLONIA (Memoria liturgica)**
ore 18.00 S. Messa.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio.

Mercoledì 10 febbraio **SANTA SCOLASTICA**
ore 18.00 S. M. con la recita dei Vespri. Per Felice.
ore 20.00 **Ramate:** Recita del S. Rosario cui seguirà la Processione con la fiaccolata che accompagnerà la statua della Madonna per le vie della frazione.

Giovedì 11 febbraio **NOSTRA SIGNORA DI LOURDES**
ore 8.00 S. Messa.
ore 10.30 S. M. solenne presieduta da Padre Casimiro e concelebrata dai sacerdoti dell'Unità pastorale di Gravellona Toce. Per Amalia e Lina.
ore 15.00 S. M. per i malati.
ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina. Per Mercede. Per la famiglia Guidetti.

Venerdì 12 febbraio **SAN DAMIANO**
ore 18.00 S. M. per Elvira e Ernestina. Per Chiarelli Antonio. In ringraziamento alla Madonna. Per la famiglia Togno.

Sabato 13 febbraio **SANTA FOSCA**
ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Nobili Guido.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni e Rosa.

Domenica 14 febbraio **VI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Paolo, Alfio e Zita.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. con la presenza del "Movimento Apostolico Ciechi" e "Unione Nazionale Ciechi". Per Davide Settimo, Curti.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Prone Maria e defunti Carissimi.

AVVISO

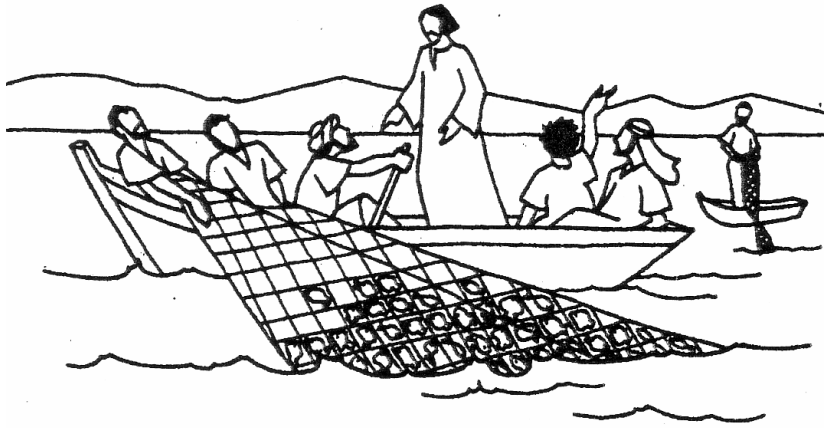
GIOVEDI' 11 FEBBRAIO alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi di Prima e Seconda Media. Presso l'Oratorio di Casale.

VENERDI' 12 FEBBRAIO
alle ore 15.00: Incontro di Catechismo per i gruppi dalla Seconda alla Quinta Elementare. Presso i locali della parrocchia di Ramate.
alle ore 20.30: all'Oratorio "Casa del Giovane" di Casale incontro del gruppo "DopoCresima" 3° Media 1° e 2° Superiore.
alle ore 20.45: presso la Scuola dell'Infanzia *"Enrichetta Sesana"* di Crusinallo, primo incontro con le Catechiste/i sulla "Lettera ai cercatori di Dio". Relatore prof. Enzo Rizzo.
ALLE ORE 20.45: all'Oratorio "Casa del Giovane" di Casale, la Commissione Catechesi del Vicariato di Omegna incontra le Catechiste.

OFFERTE
Raccolte per Suor Josephine: Comunità di Gattugno € 100; da Franchina € 55; da Lucetta € 50.
Lampada € 10+10+10+5+5.

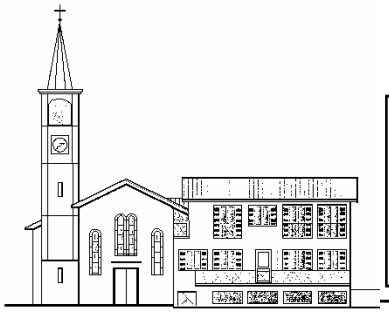
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

5ª Tempo Ordinario



PRENDI IL LARGO E GETTATE LE VOSTRE RETI PER LA PESCA

Luca 5, 4



Anno 2010

7 febbraio

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992

6

Preghiera

di Roberto Laurita

Sono uomini, e quindi segnati dalla fragilità.
Sono pescatori: è così che si guadagnano
il pane di ogni giorno.
Conoscono il loro mestiere,
le barche, le reti,
le correnti del lago,
le sue zone più pescose,
le tempeste che vi si abbattono
improvvise e violente.
Ed è proprio lì, su quelle rive
che tu, Gesù, dai loro appuntamento,
dopo una notte di fatica
in cui sono tornati con le mani vuote.

Così chiedi loro,
a dispetto della lunga esperienza,
di fidarsi di te, un falegname,
e di riprendere il largo.
Così li sorprendi
con un'abbondante quantità di pesci
che mettono in pericolo
la resistenza delle loro reti.

Ma non l'hai fatto per umiliarli:
è solo un segno che spalanca
un orizzonte nuovo.
A Pietro, che si getta in ginocchio
davanti a te e riconosce
di essere un peccatore,
tu domandi solo di fidarsi di te,
di non aver paura
delle bufere che lo attendono
perché ora gli viene chiesto
di diventare un pescatore di uomini,
uno strumento di salvezza offerto ai fratelli.

MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO

ALLE ORE 20 S. ROSARIO

CUI SEGUIRA' LA **FIACCOLATA** DELLA **MADONNA DI LOURDES**: VIA SAN LORENZO, VIA RAMATE, VIA SANGUEGNO, VIA MATTEOTTI E VIA BERTONE BRUNO.

GIOVEDI' 11 FEBBRAIO

Nel giorno della festa della MADONNA di LOURDES, dopo la messa solenne delle ore 10.30, verrà offerto un piccolo rinfresco ai partecipanti.
Chi desidera collaborare alla spesa lo può fare con le donne che operano in parrocchia.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Alla S. Messa delle ore 10.30 sarà presente il Movimento Apostolico Ciechi e l'Unione Nazionale Ciechi di Verbania.

Alla Madonna di Lourdes

O madre mia,
è nel vostro cuore
che io vengo ad affidare
le angosce del mio cuore
e attingervi forza e coraggio.

C'E' CHI DICE " SI' "

(Lc.5,1-11)

Domenica scorsa abbiamo visto come i concittadini di Gesù abbiano rifiutato la sua parola fino al punto da cacciarlo fuori dalla sinagoga di Nazaret, il luogo più significativo della fede ebraica. Oggi invece raccontiamo la storia di un'accoglienza di Gesù vissuta a partire dal riconoscimento di un fallimento. Giacomo e Giovanni, Andrea e Simon Pietro erano soci nel duro lavoro della pesca; quando Gesù giunge sulla riva del lago di Gennèsaret trascinandosi dietro un'enorme quantità di gente, i pescatori stanno riordinando le reti dopo una nottataccia trascorsa senza aver preso nulla; Gesù è in difficoltà e chiede di poter salire su una barca che è quella di Simone e scostandosi un poco dalla riva può trasmettere alla folla il suo insegnamento. Il **"sì"** di Simon Pietro e degli altri soci inizia proprio dal semplice gesto di una collaborazione, cioè, dall'aver permesso a Gesù di salire sulla barca, poi si tradurrà in una decisione radicale di abbandonare tutto per seguirlo: ***"E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono".*** E' importante seguire la gradualità e i diversi passaggi che portano i pescatori a diventare discepoli di Gesù. Si comincia con un gesto di semplice collaborazione, poi obbediscono a un comando assurdo dal momento che esperti pescatori come loro mai sarebbero usciti con la luce del sole a raccogliere pesce e infine ancora obbediscono all'ultimo e definitivo comando: ***"Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini".*** La storia della vocazione è la storia di un amore grande che ti cattura e ti conduce fuori dal fallimento umano.

Oggi tutta l'Europa cristiana si trova a vivere un tempo di grande sterilità per quanto riguarda le vocazioni sacerdotali e religiose, ma Dio nel suo grande amore continua a chiamare gli uomini a sé e così si assiste al "fervore" delle giovani chiese africane, latinoamericane e in parte anche quelle asiatiche. Si tratta prima di tutto di credere che Dio chiama ancora, anche in Europa, si tratta di riconoscere che Dio chiama ancora oggi attraverso le nostre persone, la nostra parola e il nostro esempio e chiama ad ogni età. Per questo chiediamo al Signore la grazia della proposta e la grazia della risposta, perché lui solo può donarci la vocazione. Chiediamo al Signore questa grazia con cuore aperto sul mondo, guardando al bene di tutti gli uomini, della chiesa, di ciascuno di noi e ricordiamoci sempre che Gesù ci ha invitati a pregare il Padre della messe affinchè mandi operai per la sua messe.

Don Pietro

Santa'Apollonia

È raffigurata come una giovane con una tenaglia, a volte con i denti che le furono estratti. Spesso, come martire, tiene in mano il ramo di palma del martirio.

Il nome: di origine latina collegata al culto del dio Apollo. Forse è una derivazione dal nome gentilizio etrusco *Apluni*.
Vita terrena: secolo III.
Attività e caratteristiche: martire.
Protezione: dentisti.
Devozioni particolari: invocata contro il mal di denti, perché le spaccarono le mandibole, e perché la leggenda narra che, prima di morire, promise aiuto a coloro che avrebbero sofferto il mal di denti.
Diffusione del culto: subito dopo il martirio diffusione in Occidente.
Festività: 9 febbraio.

Apollonia era una anziana diaconessa di Alessandria che subì il martirio nel 249 secondo san Dionisio, vescovo di Alessandria, in una lettera scritta al vescovo Fabiano di Antiochia in cui descrisse le persecuzioni contro i cristiani sotto l'imperatore Filippo l'Arabo. Durante una sommossa, i cristiani furono trascinati via dalle loro case e uccisi dopo aver dovuto assistere al saccheggio dei loro averi. Fu presa anche Apollonia cui furono spezzati i denti rompendole le mandibole. Il supplizio non finì qui: portata fuori dalla città, si impose alla diaconessa di recitare frasi blasfeme, minacciando di bruciarla viva. La donna chiese un momento di riflessione, durante il quale si liberò dalla stretta degli aguzzini e si lanciò nel fuoco. La figura della martire fu in seguito confusa con l'altra Apollonia, morta a Roma durante le persecuzioni di Giuliano l'Apostata.

L'iconografia dell'anziana diaconessa la trasformò presto in una giovane, con una tenaglia come se le fossero stati strappati i denti.

Questa giovane, immortalata dall'obiettivo di Olaf in eleganti abiti rinascimentali, fa il verso ad un dipinto dello spagnolo Francisco de Zurbaràn (1598-1664), Santa Apollonia, custodito nel museo del Louvre di Parigi.